Corriere Romagna
data 31 OTT 2026

# Perseguita l'ex fidanzata e la sua famiglia Divieto di avvicinamento per un 20enne

Il giovane deve rimanere a 1.000 metri di distanza Per lui anche l'applicazione del braccialetto elettronico

**GAMBETTOLA**

Non si era rassegnato alla fine della relazione sentimentale, arrivando a trasformare la vita della ex fidanzata e dei familiari di lei in un incubo fatto di continue pressioni psicologiche, minacce e condotte persecutorie. È quanto ricostruito dai carabinieri a carico di un giovane di 20 anni, ora destinatario di una misura cautelare disposta dall'autorità giudiziaria. Nei giorni scorsi, a Gambettola, i Carabinieri di Meldola, in collaborazione con i colleghi della stazione di Gambettola, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di applicazione della misura cautelare emessa dal Gip di Forlì, su richiesta della locale Procura della Repubblica. Il provvedimento ipotizza a carico del ragazzo il reato di atti persecutori.



Operazione dei carabinieri

L'inchiesta e le conseguenti verifiche sono scattate a seguito della denuncia presentata dalla giovane donna, esasperata da un clima irrespirabile. Secondo quanto emerso, subito dopo l'interruzione del rapporto, il ventenne avrebbe messo in atto un'escalation di comportamenti persecutori caratterizzati da modalità ossessive e sistematiche. Nonostante la volontà contraria della ex fosse ormai chiara e inequivocabile, l'indagato avrebbe continuato a bersagliarla utilizzando in modo ossessivo sistemi telefonici, informatici. Le condotte moleste non si sarebbero limitate alla vittima principale, ma sarebbero state estese nel tempo anche nei confronti dei familiari della ragazza.

Di fronte alla gravità della situazione e valutato che le azioni del giovane avevano provocato un perdurante e grave stato di ansia, paura e preoccupazione per la propria incolumità, il Gip ha disposto nei confronti dell'indagato la misura del divieto di avvicinamento alla persona offesa, imponendo il mantenimento di una distanza minima di 1.000 metri. È stato inoltre vietato al ventenne di comunicare con la donna con qualsiasi mezzo, prevedendo la contestuale applicazione del dispositivo elettronico di controllo a distanza, il cosiddetto "braccialetto elettronico".

Biblioteca Comunale di Gambettola - rassegna stampa 2026

Il Resto del Carlino
data
31 OTT 2026

# Perseguita l'ex, Codice Rosso per un 20enne

Gambettola, telefonate e minacce continue anche ai familiari della ragazza: per lui divieto di avvicinamento e braccialetto elettronico

**Non si rassegnava** alla rottura e per mesi ha tempestato la sua ex fidanzata e i familiari di lei con messaggi, telefonate a ogni ora del giorno e della notte e pesanti minacce. Un comportamento ossessivo e crescente che ha fatto scattare le tutele del Codice Rosso per un ventenne residente a Gambettola, incensurato, ora formalmente indagato per il reato di atti persecutori. A eseguire l'ordinanza applicativa della misura cautelare, emessa dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Forlì sú richiesta della locale Procura, sono stati i carabinieri della Compagnia di Meldola, supportati dai colleghi della stazione di Gambettola.

**Secondo** quanto ricostruito dagli inquirenti, la vicenda è precipitata subito dopo l'interruzione della relazione sentimentale con una coetanea residente a Meldola. Il giovane non ha mai accettato la ferma volontà della ragazza di interrompere ogni contatto, intensificando giorno dopo giorno le condotte moleste: una vera e propria sequenza di vessazioni psicologiche e tentativi continui di riallacciare i rapporti a tutti i costi, portati avanti anche attraverso l'uso insistente e compulsivo dei canali informatici, social e telefonici. Le pressioni non hanno risparmiato nemmeno i familiari della vittima, trascinando la ragazza in un costante e insostenibile stato di ansia e paura per la propria incolumità, tanto da costringerla a stravolgere le normali abitudini quotidiane, limitando le uscite e temendo a ogni squillo di telefono o a ogni passo fuori casa.



Le indagini dei carabinieri sono scattate su denuncia della ragazza

**Esasperata** e spaventata dalla piega che stava prendendo la vicenda, la giovane ha deciso di rivolgersi ai militari dell'Arma. Le verifiche tempestive, coordinate dalla Procura forlivese, hanno rapidamente confermato la sistematicità e la pericolosità delle condotte persecutorie messe in atto dal giovane, portando il gip a disporre una misura restrittiva particolarmente stringente: per il ventenne è scattato il divieto assoluto di avvicinamento alla persona offesa e ai luoghi abitualmente frequentati dalla ragazza, con l'obbligo tassativo di mantenere una distanza minima di almeno mille metri, a cui si aggiunge il divieto assoluto di comunicare con lei attraverso qualsiasi mezzo, diretto o indiretto.

**A vigilare** sul rigido rispetto delle disposizioni imposte dal giudice sarà il braccialetto elettronico, applicato al ventenne per monitorare costantemente la sua posizione e segnalare in tempo reale alle centrali operative qualsiasi eventuale violazione delle distanze di sicurezza, garantendo così un intervento immediato a tutela della vittima.

**Ermanno Pasolini**

L'INCUBO

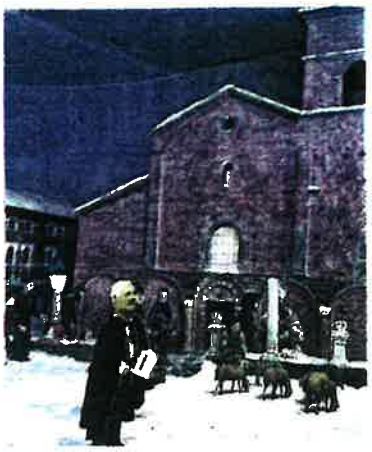
**Modificate le abitudini quotidiane per la costante paura di aggressioni**

Biblioteca Comunale di Gambettola - rassegna stampa 2026

# Il genio di Fantini accende il presepe Quest'anno nella Stamperia Pascucci

A Gambettola è già Natale
Da ieri i volontari
della Folclore hanno iniziato
a montare la capanna

**Ieri mattina,** in piazza Foro Boario, sono iniziati i lavori per il Presepe 2026. Come sempre, a curarlo sarà Marco Fantini. Il suo è un presepe molto originale e sempre diverso: ogni anno viene ambientato in un paese o borgo della Romagna e ne ricostruisce fedelmente, anche nei minimi particolari, piazze, castelli, chiese e monumenti. Inoltre realizza interamente anche le statuine, i costumi e i movimenti meccanici. Per il Presepe 2026 Marco Fantini ha scelto di ambientare la Natività a Gambettola, all'interno dell'Antica Stamperia Pascucci di via Verdi, che quest'anno festeggia i suoi 200



anni di storia. Ieri mattina, 30 ottobre, i volontari dell'associazione Folclore hanno dato il via in piazza Foro Boario alla costruzione della grande capanna in legno che ospiterà il presepe meccanico. Offrire ai cittadini di Gambettola e alle migliaia di visitatori provenienti da tutta la Romagna un presepe originale e unico nel suo genere è una tradizione nata nel 1988 e portata avanti ininterrottamente da un gruppo di volontari coordinato da Remigio Pirini. Uno degli aspetti più caratteristici del Presepe di Gambettola è l'inserimento, accanto alle tradizionali statuine della Natività, di personaggi legati al territorio e alla storia locale. Nelle ultime edizioni il Bambin Gesù era nato nell'Abbazia del Monte di Cesena. L'anno successivo il presepe fu ambientato a Longiano, nel 2024 l'ambientazione era stata dedicata a Sogliano al Rubicone. L'apertura al pubblico è prevista per il 6 dicembre, ore 15 alla presenza del vescovo mons. Caiazzo e del sindaco di Gambettola, Eugenio Battistini.

**Vincenzo D'Altri**

◆ **GAMBETTOLA** Martedì scorso i funerali

# L'ultimo saluto a Bertani



Aveva 86 anni
Era storico dirigente della Dc locale e attivo in paese
Fondò le agenzie per viaggi Myricae e Rio Salto
Il cordoglio di tanti

Si sono svolti martedì 27 ottobre, nella chiesa parrocchiale di Gambettola, i funerali di Pier Giorgio Bertani, deceduto domenica scorsa, a 86 anni, dopo una breve malattia. Volto molto conosciuto nella cittadina e non solo, era attivo nella vita politica e nel sociale fin dagli anni giovanili. Entrato come iscritto nella sezione locale della Democrazia Cristiana, per alcuni anni ne è stato anche il dirigente. Dopo aver svolto il lavoro di segretario della direzione scolastica delle elementari di Savignano sul Rubicone, Bertani in seguito ha fondato l'agenzia viaggi "Myricae" di Gambettola, poi "La Rondine" di San Mauro Pascoli, divenuta agenzia "Rio Salto".
In tanti hanno manifestato vicinanza ai familiari. Samantha, Elena, Giusi, Francesca, Cristiana, Sabrina, Silvia e Gianluca, dipendenti dell'agenzia "Myricae" hanno espresso la loro partecipazione salutandolo così: «Ciao Giorgio, grazie per averci insegnato che le difficoltà sono opportunità per inventare nuovi sentieri».

**Piero Spinosi**